

## XXXV CICLO

### Dottorato in Scienze Sociali

### Curriculum “Sociologia”

Anno 2019/2020

Dottoranda: Alina Dambrosio Clementelli

Tutor: Prof.ssa Emanuela Abbatecola

## 1. Avanzamento del progetto di ricerca e linee future

Durante questo primo anno di Dottorato mi sono concentrata sulla didattica, sia trasversale che curriculare, laddove mi è stato possibile. Ho inoltre approfittato di alcuni corsi per approfondire delle questioni che riguardano il mio progetto di ricerca, in particolare in merito agli studi urbani; nello specifico sulla questione della gentrificazione e sicurezza attraverso una lettura intersezionale e come questo nesso strumentalizza la violenza di genere per giustificare politiche securitarie urbane. A questo proposito ho seguito un corso di Geografia Urbana, per via telematica, all'università di Bologna e diverse lezioni di Sociologia generale presso l'università di Genova. Inoltre, ho preso parte a un'esplorazione urbana che aveva come focus l'indagine della percezione della città durante la notte. Questa pratica, infatti, si avvicina alla metodologia etnografica che è centrale nella mia ricerca.

D'altra parte, lo scoppio della pandemia globale mi ha posto di fronte a nuove questioni che toccano in maniera profonda il focus della mia ricerca, poiché le case hanno acquisito una nuova centralità come luoghi tanto di lavoro, produttivo e riproduttivo, sia come luogo di violenza domestica. Questa rinnovata attenzione ha anche riportato nel dibattito pubblico la questione abitativa: chi ha accesso a una casa e dove? Le case sono davvero così sicure? Per chi? O più in generale la domanda è come si abita? una domanda che quindi allarga il campo non solo allo spazio pubblico, ma anche a quello domestico.

Questo da un lato mi ha permesso di ampliare il mio tema di ricerca a partire dalla questione della sicurezza urbana che cambia di segno rispetto alla domanda iniziale della ricerca, dall'altro ha suscitato una riflessione metodologica su come cambia il lavoro di campo in epoca pandemica. Il mio progetto, inizialmente focalizzato sul rapporto tra sicurezza e gentrificazione attraverso uno sguardo intersezionale si è inevitabilmente modificato, dal momento che è in atto una profonda trasformazione e allo stesso tempo acuisce gli effetti di alcuni cambiamenti già in atto, uno su tutti: la privatizzazione degli spazi.

La questione della sicurezza urbana, se prima risultava come prettamente legata all'ideologia del decoro, nelle città pandemiche cambia segno, diviene parte integrante delle misure preventive per contenere il contagio, ad esempio nel dibattito pubblico è diventata centrale la “messa in sicurezza” per lavoratrici e lavoratori essenziali durante e dopo il lockdown. Ma parlare di sicurezza significa anche guardare agli effetti che si sono avuti rispetto a un'accelerata precarizzazione del lavoro e alla conseguente difficoltà di pagare un affitto.

In questo senso la città può essere il luogo attraverso cui osservare la sfera della riproduzione sociale e come essa viene riarticolata, senza la pretesa di far confluire il rurale nella città o di rendere le città come un tutto omogeneo. Per questa ragione, attraverso il focus della sicurezza e i suoi cambiamenti,

mi pongo di indagare due assi principali: lo spazio pubblico, e lo spazio domestico. Se inizialmente avevo individuato il quartiere come unità d'analisi, in questa fase la dimensione del quartiere mi serve per circoscrivere il campo della ricerca, nell'individuare i soggetti da intervistare e luoghi centrali nelle pratiche quotidiane in cui fare etnografia. La Bolognina, quartiere semi-periferico a Bologna, rimane, quindi, il quartiere da me scelto poiché continua a essere attraversato da processi di gentrificazione che fungono da frame per leggere i cambiamenti in atto. Inoltre, nella letteratura femminista il binomio oppositivo tra casa e spazio pubblico è stato centrale, anche nell'indicare, simbolicamente e socialmente, gli assi di potere tra i generi. Il tentativo che mi pongo però, in continuità e in rottura con gli studi precedenti, è proprio quello di rompere questa dicotomia e mostrare la porosità tra questi luoghi, luoghi di produzione e di mobilità. Da una parte la casa è, negli scorsi mesi, diventata paradigmatica come luogo di lavoro produttivo e riproduttivo per alcune, se si pensa allo *homeworking* così come ai cosiddetti lavori essenziali, *colf*, lavoratrici delle pulizie, *care assistants*, e ha reso evidente l'intensificazione della violenza domestica. Dall'altra lo scenario pandemico mette ancora più in crisi la narrazione egemonica rispetto al rapporto tra violenza di genere e sicurezza urbana, poiché se i soggetti femminilizzati sono stati costruiti storicamente e socialmente come *out of place* all'interno dello spazio pubblico ed è considerato uno spazio insicuro per le donne e luogo di violenze, adesso diventa ancora meno attraversabile. Questo ragionamento mi porta a individuare anche chi sono i soggetti della mia ricerca, ovvero le donne intese come categoria sociale. Dal momento che i progetti urbani che adottano una prospettiva *gendermainstreaming* prendono come modello la donna bianca di classe agiata, la prospettiva intersezionale, non solo evita il rischio di rendere omogeneo il mio campione di riferimento, ma può illuminare rispetto ai bisogni di chi vive e attraversa la città a partire da una parzialità. Inoltre, sta iniziando ad emergere un nuovo filone di ricerca, non abbastanza indagata che però diviene in questo momento urgente e cioè l'incontro tra *care theory* e *urban studies*, che ha il vantaggio anche di ripensare a una città più sostenibile, intesa anche come una nuova articolazione delle relazioni sociali, a partire da quelle che sono le condizioni materiali che si danno e da pratiche di resistenza già esistenti.

La difficoltà che si pone, a questo punto, della ricerca riguarda l'entrare in relazione con i soggetti da intervistare, entrando nei loro luoghi privati. Per questa ragione ho pensato di strutturare l'intervista seguendo degli assi che hanno a che fare con l'attraversamento dello spazio pubblico e con l'organizzazione della vita domestica e lavorativa. Questa scelta mi permette anche di indagare le percezioni, le pratiche e le strategie quotidiane e non ultimi i bisogni, seguendo la strada della sociologia pubblica. Per questo, oltre l'etnografia e le interviste semi-strutturate, utilizzerò il *photoice* come ulteriore strumento di ricerca.

Ritengo, infine, che condurre un periodo di *visiting* non solo mi permetta di affinare e conoscere ulteriori strumenti teorici e metodologici, ma potrebbe dare ancora maggior consistenza alla mia ricerca attraverso un approccio comparativo.

## 2. Didattica e formazione

L'**attività didattica** svolta, in parte presenzialmente e in parte telematicamente, per un totale di 106 ore, è stata la seguente:

---

Didattica trasversale (79h)

- Epistemologia della ricerca nelle Scienze Sociali
- Introduzione ai metodi quantitativi nella ricerca psicologica
- Introduzione alla ricerca quantitativa

- Introduzione alla metodologia nella ricerca qualitativa
- Introduzione alla ricerca qualitativa nelle scienze sociali
- Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel e SPSS
- Progettazione Europea
- Preparare, scrivere, presentare un progetto su bandi competitivi
- Analisi del contenuto nella ricerca sociale
- Introduzione a Nvivo
- Etica e deontologia nella ricerca sociale
- Educazione inclusiva
- Le risorse bibliografiche e documentali per la ricerca scientifica nelle scienze sociali
- Intermediate Writing for publication

Didattica curriculare (14 h)

- Son ragazzi: repertorio della maschilità tra realtà e finzione 2h
- Il pensiero di Emile Durkheim 3h
- Il pensiero di Georg Simmel 3h
- Il pensiero di Max Weber 3h
- Il pensiero di Erwin Goffman 3h

Ho partecipato a diverse **lezioni extra-curricolari** del Dottorato:

- Studio delle relazioni interculturali con photovoice - Prof.ssa Rania 2h
- Migranti e rifugiati in Canada - Prof. Queirolo Palmas 3h
- Gis- Aspetti teorici - Prof.ssa Primi 2h
- Dal razzismo all'identità -Prof. Aime 3h
- Per un'applicazione del metodo sovranità e guerra civile: il pensiero politico dell'ultimo Hobbes -Prof. Catanzaro 3h

### Corsi

- **Geografia Urbana** tenuto dal Prof. Matteo Proto, Università di Bologna
- **Storia del Pensiero Politico delle donne**, tenuto dalla Prof.ssa Paola Rudan, Università di Bologna

### Seminari futuri

- L'ombra della gentrificazione e la battaglia per una città accessibile – Prof. Bergamaschi 13/10/2020
- No Normal- Prof. Easterling 14-15 ottobre 2020
- Max Weber alla prova del XXI secolo, Prof.ssa Bazzicalupo- Prof. D'Andrea, 21 ottobre 2020
- Webinar: Making rom. Social innovation in urban planning- Prof.ssa Ostanel 22/10/2020
- Social Reproduction and the City. Welfare Reform, Child Care, and Resistance in Neoliberal New York – Lecture by Prof. Black, 19/11/2020
- Webinar: Critical theory for pandemic times: The Arcane of Reproduction then & now, Prof.ssa Fortunati (University of Udine), Prof.ssa Cruz (University of Bristol), Barbagallo (University of Leeds), 26/11/2020

## **Pubblicazioni/in corso di pubblicazione**

- Alina Dambrosio Clementelli, Note per una risignificazione femminista dello spazio. Dalla toponomastica allo sciopero transnazionale, in C. Belingardi, F. Castelli, S. Olcuire (a cura, 2019), *La libertà è una passeggiata. Donne e spazi urbani tra violenza strutturale e autodeterminazione*, Iaph Italia, Roma. ISBN: 9788894474206. [Pubblicato in Novembre 2019]
- Alina Dambrosio Clementelli, Lo sciopero femminista e la moltiplicazione degli spazi, in “La città globale come fenomeno pervasivo, Aisu 2019, in pubblicazione

## **Partecipazione a corsi e webinar**

Per via telematica ho preso parte a corsi, webinar e seminari, alcuni dei quali si sarebbero dovuti tenere in presenza ma che a causa delle misure di contenimento del Covid-19 sono stati svolti online.

- Webinar sull’analisi qualitativa con il software MAXQDA - 9/4/2020: "Introduzione all'analisi di dati qualitativi con MAXQDA" - 10/4/2020: "Riportare i risultati con gli strumenti visuali"
- "Le città turistificate ai tempi della pandemia"- 26/05/2020-Prof. Giovanni Semi
- "Chi decide sulla città? La gestione pubblica dello spazio urbano a Bologna"- 26/05/2020-Prof. Matteo Proto
- Webinar “Post-pandemic struggles in social reproduction: responses by migrants and women in Central/Eastern Europe and beyond” 28/06/202
- Webinar: What is Essential Work? Social Reproduction in Pandemic Times - Amsterdam Research Centre for Gender and Sexuality 16/09/202 -Prof. ssa Tithi Bhattacharya
- Webinar “L’analisi secondaria nella ricerca sociale. Come rispondere a nuove domande con dati già raccolti”. -1/10/2020 - Prof. Rinaldi
- Ciclo di seminari online di *Emografie del contemporaneo* - dedicato quest'anno al tema *Gentificazione e margini* (MIMAP, 17 aprile - 19 giugno)

## **Partecipazione come uditrice a seminari e conferenze**

- SIAA 2019 – VII Convegno di Antropologia Applicata. Antropologia applicata ai territori, 12-14 Dicembre 2019, Ferrara (77,87 euro)
- Convegno CSG2020 – Genere e R-esistenze in movimento: Soggettività, Azioni e prospettive, 31 Gennaio - 1° Febbraio 2020, Trento (93,55 euro)

## **Partecipazione come relatrice a seminari e conferenze**

- “Intersectionality as a Useful Perspective in Social Sciences Analysis. The Italian Feminist Case” – Final Conference “ReGendering Science. For an inclusive research environment” (27-28 Gennaio 2020), Bologna (82,10 euro)

- “Storie collettive e pratiche femministe” – Lo scioperto femminista, Scuola normale superiore (21 Febbraio 2020), Firenze (34,80 euro)
- ECPR General Conference “Travelling Theories: Intersectionality in The Italian Feminist Movement” – ECPR (European Consortium for Political Research) General Conference, 24-28 Agosto 2020

**Spese relative al 10%:** 288,32 Euro

### Conferenze future

- *The Effects of Safety Technologies through an Intersectional Perspective*, Session "Safety and Risk of Harassment and Violence in the Public Sphere" at the **IV ISA Forum of Sociology - Challenges of the 21st Century: Democracy, Environment, Inequalities, Intersectionality**, (Porto Alegre, Brazil), che si sarebbe dovuto tenere a fine luglio è stato rimandato al 23 al 27 febbraio 2021, a causa della pandemia
- Workshop "*Care Theory Meets the City*", Midterm Conference ESA2020, Bologna, fine gennaio/inizio febbraio
- *Securitizing gentrification. The production of urban space through an intersectional perspective* at **Midterm conference RN37- ESA in Urban Sociology**, Bologna
- Application per la summer school **The city critical theories and visual methods** at the Universidad Autonoma de Mexico in Mexico City, rimandata al 2021 (data da confermare)
- Application “Urban practices of feminist self-organisation” V Congresso Internacional Arquitectura e Género | ACCÃO. Feminismos e a espacialização das resistências, dal 21 al 23 aprile 2021, Lisbona

### 3. Bibliografia

Anthias, F. (2013) “Intersectional what? Social divisions, intersectionality and levels of analysis”, *Ethnicities*. 13(1):3-19. doi:10.1177/1468796812463547.

Armano, E. (2020) *Pratiche di inchiesta e conricerca oggi*, Ombre Corte, Verona.

Bhattacharya, T. (Ed.). (2017). *Social Reproduction Theory: Remapping Class, Recentering Oppression*. London: Pluto Press. doi:10.2307/j.ctt1vz494j.

- Bianchi, I. (2018), The Post-political meaning of the concept of commons: the regulation of the urban commons in Bologna, in «Space and Polity», 22, 3, pp. 287-306.
- Bilge, S. (2015). Le blanchiment de l'intersectionnalité. *Recherches féministes*, 28, (2), 9–32. <https://doi.org/10.7202/1034173ar>
- Burchi, S. (2014). *Ripartire da casa. Lavori e reti dallo spazio domestico*, Franco Angeli, Milano.
- Busi, B. (2020) (a cura di). *Separate in casa. Lavoratrici domestiche, femministe e sindacaliste: una mancata alleanza*, Ediesse, Roma.
- Castells. M.(1975), *Lotte urbane*, Marsilio Editori, Venezia.
- Dalla Costa M. (1977), *Potere femminile e sovversione sociale. Con «Il posto della donna» di Selma James*, Marsilio Editori, Venezia.
- Davis, A (1983), *Women, Race and Class*, Vintage Books, New York.
- Davis, M. (1993), *La città di quarzo: Indagando sul futuro di Los Angeles*, ManifestoLibri, Roma.
- Del Re, A. et al. (2019) *Lo sciopero delle donne. Lavoro. Trasformazioni del capitale. Lotte*, Manifestolibri, Roma
- Di Fraia, G. (a cura di), 2019. *Per una città senza paura. Esperienze femminili a Milano*, Ombre Corte, Verona
- Enright T., Rossi U (2018), Ambivalence of the urban commons, in A. Jonas, K. Ward, B. Miller, & D. Wilson (Eds.), *Handbook on spaces of urban politics*, New York, Routledge, pp. 77-88.
- Ernst O., Doucet B (2014), “A Window on the (Changing) Neighbourhood: The Role of Pubs in the Contested Spaces of Gentrification”, in *Tijdschrift voor Economische en Sociale Geografie*», 105, 2, pp. 189–205.
- Farris, S. (2019), *Femonazionalismo. Il razzismo in nome delle donne*, Alegre, Roma.
- Franser, N. (2017), *La fine della cura. Le contraddizioni sociali del capitalismo contemporaneo*, Mimesis, Milano
- Fueller H., Michel B. (2014), ‘Stop Being a Tourist!’ New Dynamics of Urban Tourism in Berlin-Kreuzberg, in «International Journal of Urban and Regional Research», 38, 41, pp. 1304-1318.
- Hachworth J., Smith N. (2001), The changing state of gentrification, in «Tijdschrift voor Economische en Sociale Geografie», 92, 4, pp. 464–477.
- Hook D, Vrdoljak Mi (2002), Gated communities, heterotopia and a “rights” of privilege: a ‘heterotopology’ of the South African security-park, in «Geoforum», 33, pp. 195-219.
- Huisman C. (2014), Displacement through participation, in «Tijdschrift voor Economische en Sociale Geografie», 105, 2, pp. 161–174.
- Karsten L. (2014), From yuppies to yupps: family gentrifiers consuming spaces and re-inventing cities, in «Tijdschrift voor Economische en Sociale Geografie» 105, 2, pp. 175–188.
- Kern L. (2005), “In place and at home in the city: Connecting privilege, safety and belonging for women in Toronto” in «Gender, Place and Culture» 12 (3), 357-377
- (2007) Reshaping the boundaries of public and private life: Gender, condominium development, and the neoliberalization of urban living in «Urban Geography» 28 (7), 657-681
- (2020) *Feminist city: a field guide*; Verso, London-New York
- Marcuse P. (2016), Gentrification, social justice and personal ethics, in «International Journal of urban and regional research», 39, 6, pp. 1263- 1269.
- McCann (2002), Space, citizenship, and the right to the city: A brief overview, in «GeoJournal», 58, pp. 77-79

Palumbo, M., Stagi (2013), *Analisi qualitativa. Il rigore e il pudore* in Cipriani, L., R. Cipolla, C. (a cura di ) *La ricerca qualitativa fra tecniche tradizionali ed e-methods*, Franco Angeli, Milano

Pruijt, H. (2003), *Is the Institutionalization of Urban Movements Inevitable? A Comparison of the Opportunities for Sustained Squatting in New York City and Amsterdam*, in «International Journal of Urban and Regional Research», 27, 1, pp. 133- 157.

Purcell, M. (2002), *Excavating Lefebvre: The right to the city and its urban politics of the inhabitant*, in «GeoJournal», 58, pp. 99-108

Roelofsen M., Minca C. (2018), *The Superhost. Biopolitics, home and community in the Airbnb dream-world of global hospitality*, in «Geoforum», 91, pp. 170-181.

Sprega D., Frixia E., Proto M. (2018), *Identità, conflitti e riqualificazione: i processi partecipativi nel quartiere Bolognina*, in «Geotema», 56, pp. 130-136.

Toffanin, T. (2016), *Fabbriche invisibili. Storie di donne, lavoranti a domicilio, Ombre Corte*, Verona

Tronto, J. (2013) *Democratizing care. Markets, Equality and Justice*, New York university press  
New York -London

Vincze, E. (2020) *Housing as a Field of Social Reproduction and Struggle for Housing Justice in Romania*, *Radical housing journal // ISSN 2632-2870*

Zenzele, I. (2013), *Urban Black Women and the Politics of Resistance*, Palgrave Macmillan, New York

Zinzani A., Proto M. (2020), *L'emergere del Political nei processi di rigenerazione urbana a Bologna: movimenti e spazi di dissenso*, in «Geotema

### **Sitografia**

Progettazione urbana della città metropolitana di Bologna:

<http://dru.iperbole.bologna.it/progetti/>

<http://dru.iperbole.bologna.it/progetti/show?progetto=4728&rev=12143>

(2019) *Safe Cities and Safe Public Spaces for Women and Girls Global Flagship Initiative: International compendium of practices*

<https://www.unwomen.org/en/digital-library/publications/2019/01/safe-cities-and-safe-public-spaces-international-compendium-of-practices>